

SAGGISTICA

QUALE SINISTRA?

di Tonino Bucci, Giulio Di Donato



La danno per scomparsa. Le sigle di quella che fino a qualche anno fa era definita la sinistra radicale sono ridotte a minuscoli gruppi politici, divisi tra loro da pregiudiziali ideologiche, quando non consunti dall'autoreferenzialità. I frammenti superstiti di quella galassia sono precipitati in una condizione di invisibilità, spariti dalla società prima ancora che nei risultati delle consultazioni elettorali. Colpita in primo luogo dalla crisi dei circoli e dei tradizionali canali di militanza di partito, la sinistra radicale soffre ormai da un decennio a questa parte di una frattura fra il proprio linguaggio e il senso comune di un paese che non riesce più a interpretare e a convincere. I due autori provano a comprendere i motivi delle difficoltà della sinistra italiana.

"Pur essendo un volume piccolo, Quale sinistra? è un testo denso e serio, ben scritto e argomentato, utile a riflettere con buon senso e umiltà sulla condizione della sinistra italiana." (Francesco Marchianò, Huffington Post, 2 settembre 2016) "L'importante è farsi capire da quel 99 per cento della popolazione mondiale che ancora non sa - e attende che qualcuno glielo spieghi a dovere - che il restante 1 per cento possiede la medesima ricchezza di tutti gli altri. Siamo tanti, torniamo a parlarci" (Matteo Pucciarelli, MicroMega, 27 luglio 2016)

Editore: **ROGAS**Pagine: **112**Formato: **12.5×18.5**Prezzo: **11.90 €**Pubblicazione: **19/07/2016**ISBN: **9788899700058**

IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA

GLI AUTORI

Tonino Bucci Docente di storia e filosofia e giornalista professionista, si è occupato per oltre dieci anni delle pagine culturali del quotidiano Liberazione. Dal 2012 collabora con Il Fatto online scrivendo soprattutto di temi di politica tedesca. Ha vissuto tre anni in Germania, a Francoforte. Attualmente insegna storia e filosofia in un liceo romano. Giulio Di Donato Attivista sul fronte politico e sindacale, ha alle spalle varie forme di militanza politica a sinistra. E' nato e cresciuto a Roma, dove vive, lavora (si barcamena da sempre fra disoccupazione e precariato) e ha studiato (prima giurisprudenza, poi filosofia). Attualmente scrive su diverse riviste cartacee e online.